

# Feralpi Salò, finalmente si gioca

A Trento il debutto tra i «prof» nella prima gara di Coppa Italia. E c'è anche un altro rinforzo: accordo trovato per Turato

Sergio Zanca

Oggi pomeriggio (ore 17, stadio Briamasco di Trento) la Feralpi Salò assaggia per la prima volta nella sua storia la Lega Pro. Dopo due rinvii (con Sambonifacese e Sudtirolo), debutta in Coppa Italia affrontando il Mezzocorona. Un primo esame da professionisti in attesa dell'apertura del campionato, domenica, in casa, contro la Canavese.



Andrea Turato: oggi la firma

**UN ESORDIO** che ha subito il sapore del derby per il capitano Cristian Quarenghi: «Un piacere, giocare nello stadio che ho sempre amato, fin da piccolo - afferma -. Io sono di Darzo, trentino della Valle del Chiese. E quando capito da queste parti cerco sempre di dare il massimo. Peccato, l'ultima volta, essere stato espulso proprio davanti ai miei compaesani. Stavolta rimarrò calmo, e non cadrò in alcuna provocazione. Inoltre per entrare allegramente in clima partita viaggerò in pullman assieme ai compagni. L'altra volta andai al Briamasco in auto, e finii per caricarmi troppo».

Non dovrebbero esserci grosse novità nella formazione. Tra i pali Gargallo, terzini Sberna e Longhi, centrali Leonarduzzi e Colicchio. Nuovo, rispetto alle uscite precedenti, il centrocampista: Sella, il regista, avrà al fianco due cursori del calibro di Riccardo Baggio e Scioli che, dovendo scontare un turno di squalifica in cam-

pionato, giocherà sicuramente per 90'. All'ala Quarenghi, chiamato a partire da lontano, pronto a triangolare e a inserirsi. In attacco Ivan Graziani e l'argentino Pablo Rossetti. In panchina andrà, tra gli altri, Savoia, che il Rodengo Saiano ha restituito alla casa madre. Non dovrebbe, invece, entrare in campo Piantoni, ex Prato (4 gol in campionato e uno nei play-off l'anno scorso), appena arrivato dall'Albinoleffe (ha partecipato a una sola seduta di allenamento). Oggi ci sarà la firma del difensore Andrea Turato (ex Cittadella), che da dieci giorni si sta allenando con i gardesani. Ieri mattina, intanto, il segretario Silvano Panelli si è recato di nuovo a Firenze, nella sede della Lega Pro, per perfezionare i tesseramenti.

«Il nostro obiettivo - sostiene il tecnico Claudio Ottoni - è di confermare la prestazione di mercoledì nell'amichevole contro il Brescia, e di veder crescere la condizione fisica. Sono convinto che se riusciremo a muoverci bene, potremo ottenere un buon risultato. Dopo una lunga attesa, culminata nella promozione in Seconda, ora cominciamo a fare sul serio. Anche se la partita va inquadrata nell'ottica-campionato».

**IL MEZZOCORONA** ha iniziato la Coppa Italia alla grande. Prima ha battuto in casa il Sudtirolo (1-0, rete di Furlan), poi si è ripetuto a Carpenedolo con un perentorio 4-1 (doppietta di Galli, gol di Flavi e Donzelli). Due gare, due vittorie. A fine luglio la Feralpi Salò aveva incontrato e sconfitto i trentini in un'amichevole a Dimaro. Punteggio: 3-2, grazie a Baggio e a una doppietta di Graziani. Per il Mezzo doppietta di Furlan, un centrocampista dal tiro squassante. Ma da allora i trentini si sono rinforzati parecchio. ♦



La Feralpi Salò debutta oggi nella Coppa Italia di Lega Pro dopo due rinvii: squadra in campo con la maglia da trasferta targata Ivars-Tavina

## Lo stadio

### Porte aperte al Turina con deroga del sindaco

Domenica, per l'esordio in campionato contro la Canavese lo stadio «Turina» di Salò aprirà i battenti. Occorrerà la firma del sindaco Barbara Botti. Toccherà a lei, come pubblico ufficiale, assumersi la responsabilità. La Feralpi Salò, appena promossa in Seconda divisione, non giocherà quindi a porte chiuse, ma davanti al suo pubblico. Per quanto riguarda i lavori da eseguire, bisognerà presentare in Prefettura il più rapidamente possibile un progetto che preveda gli interventi da effettuare: l'ampliamento della tribuna, omologata per

1500 spettatori, con altre due laterali da 500 posti ciascuna; la creazione della sala Gos (una postazione dove siederanno le forze pubbliche per controllare che non si verifichino incidenti) e di un corridoio largo cinque metri per separare le tifoserie. Ieri pomeriggio al campo si è svolto un sopralluogo al quale hanno partecipato il capo di gabinetto della Questura, Emanuele Ricifari, rappresentanti di vigili del fuoco (Giuseppe Patarnello), carabinieri (il luogotenente Alfredo Negro) e polizia locale (il comandante Stefano Traverso), nonché l'assessore comunale ai lavori pubblici Graziano Gandi, ex presidente



Un momento dell'incontro di ieri allo stadio Turina di Salò

della Canottieri, e il geometra Angelo Del Miglio. Sono stati esaminati i punti dello stadio da sistemare e migliorare, soprattutto per quanto riguarda gli accessi e il deflusso.

**IL DIRETTORE** generale Marco Leali, presente all'incontro, ha accolto con un sospiro di soddisfazione le decisioni prese. «Ci è stato concesso un attimo di respiro - dice Leali - in modo da poter pianificare con

calma tutte le operazioni necessarie. Ora la parola passa al sindaco, ma siamo fiduciosi». Scongiurato il rischio di dover giocare a porte chiuse: «Noi volevamo che all'esordio in Lega Pro 2, una categoria conquistata dopo essere passati attraverso la fusione e il ripescaggio, i nostri tifosi avessero la possibilità di assistere alla gara. Una ciliegina sulla torta, a completamento di due mesi vissuti di corsa». **S.Z.**